

Antiche tradizioni e nuove suggestioni nella terra antica

Quella che stiamo imparando a conoscere è una terra antica nella quale la storia ha lasciato un segno profondo nel patrimonio folclorico del canavese. L'espressione forse maggiormente significativa di questa realtà è quella del Carnevale, che vive ad **Ivrea** ed a **Albiano Canavese** due momenti di grande fascino.

Il **carnevale di Ivrea**, che vanta ormai una tradizione di quasi due secoli, è una rappresentazione che coinvolge da sempre l'intera cittadina per un periodo di tempo che va dall'Epifania fino alla mattina del mercoledì delle Ceneri.

Tutto questo periodo è regolato da **un vero e proprio cerimoniale** e con un calendario scandito da **iniziative** che vengono **vissute dai protagonisti come se fossero dei veri e propri riti**.

La **sfilata dei pifferai e dei tamburini** dà inizio, la mattina dell'Epifania, alle celebrazioni del Carnevale, mentre le domeniche che separano dal giovedì grasso costituiscono l'occasione per la presentazione dei piccoli priori dei rioni cittadini (gli Abbà) e, soprattutto, il pretesto per intermezzi gastronomici a base di "fagiolata".

Il Clou delle manifestazioni ha però inizio il

Giovedì grasso, quando nel palazzo comunale il Generale assume pieni poteri e dà ufficialmente il via alla festa. Il corteo, gli spettacoli teatrali e, soprattutto, **la festa mascherata in Piazza Ottinetti** sono gli appuntamenti da non perdere; ma soprattutto cresce, in questa giornata, la curiosità sul nome della Mugnaia, che gli organizzatori cercano in ogni modo di tener segreto.

Solo la sera del Sabato Grasso, il Sostituto Gran Cancelliere rivelerà il nome di colei che avrà l'onore di vestire i panni dell'eroina, dando il via alle numerose feste rionali.

La mattina della domenica che precede il carnevale, dopo l'ennesima fagiolata propiziatoria, si svolge al Ponte Vecchio la storica cerimonia della "Preda in Dora".

Il Podestà, ripetendo un gesto carico di valore simbolico, getta nel fiume una pietra del Castellazzo: **monito per i tiranni** di tutti i tempi e **memoria di quell'antica rivolta** del 1305, quando tutta la popolazione di Ivrea si ribellò ai soprusi del marchese di Biandrate.

Dopo il corteo storico, nel quale la Mugnaia conclude il suo giro cittadino, ha luogo quello che il momento più importante e più noto di tutto il carnevale: la prima battaglia delle arance.



Ivrea: carnevale, un momento della battaglia delle arance – foto Claudio Renzulli